31 MAR. '13 - N°75
Pasqua di Risurrezione

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

E' PASQUA! E' RISORTO!

"Non abbiate paura! Non è qui". Dalle tenebre di quel venerdì alla luce splendida del giorno dopo il sabato.
E' Pasqua! E' risorto! I discepoli si erano nascosti nell'ora della croce ed ora sopravviene una grande paura, non riescono a darsi ragione. Ci vuole il coraggio delle donne che all'alba, di corsa, si recano al sepolcro e lo trovano vuoto. E l'Amato? E' risorto, è vivo! Si erano giocato tutto per seguirlo, sembrava che finalmente il Messia tanto atteso era arrivato e loro per primi avrebbero goduto sotto ogni aspetto, ed ora la Croce, la morte, il sepolcro! Nessuno poteva liberarli da questi pensieri, e nella delusione più grande, Gesù si presenta vivo, risorto, anzi il vivente! Quante volte anche noi siamo nella stessa situazione dei discepoli, sentiamo dentro di noi la morte, l'angoscia, la disperazione. Nessuno ci può convincere del contrario. Lui è risorto per tutti, per te! Vuole entrare nella tua casa vuole essere il Vivente. Ha vinto la morte per farti vivere, per darti speranza. Noi ci aggiriamo tra le tombe del cimitero, Lui ha lasciato vuoto il sepolcro e si aggira tra le case degli uomini in cerca di chi gli apra la porta del cuore per camminare insieme, liberi da ogni morte, da ogni angoscia, da ogni tristezza, da ogni schiavitù. In ogni celebrazione eucaristica diciamo: "Annunciamo la tua morte, Signore, e proclamiamo la tua risurrezione nell'attesa della tua venuta". Oggi, Pasqua del Signore, un motivo in più per credere che è risorto e portare nella nostra vita la sua gioia pasquale.

Buona Pasqua! A tutta la famiglia, riunita intorno alla mensa, benedetta da voi genitori con letizia di cuore si uniscono i Padri Leonardini del Rosario:

P. Raffaele Angelo Tosto,
P. Luigi Murra,
P. Luigi Piccolo.

ANNO DELLA FEDE 2012 2013

Benedizione in famiglia nel giorno di Pasqua con l'acqua benedetta

Cristo Signore nella Pasqua di morte e risurrezione dà in abbondanza agli uomini la sua vita, l'acqua che zampilla per la vita eterna. Per portare la grazia della Pasqua in tutte le famiglie, viene consegnata una bottiglietta contenente l'acqua benedetta nella veglia Pasquale.

Dando a tutti la possibilità di benedire la casa si invita tutti a superare il concetto di benedizione come qualche cosa di magico, automatico o scaramantico ed a recuperare la famiglia come una realtà fatta da Dio, già da lui santificata e fonte di benedizione. Radunata la famiglia attorno alla mensa, colui che guida la preghiera dice:

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

Tutti: Questo è il giorno che ha fatto il Signore,
rallegriamoci, esultiamo e preghiamo insieme. Alleluia.

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male. Amen

Guida: Aiutaci, o Padre santo, in questo giorno di Pasqua
a riscoprire il valore del giorno del Signore
per imparare a far festa,
per avere l'occasione di trovarci insieme a tavola
e condividere l'amicizia,
per cogliere una opportunità per incontrarci con te,
nutrendoci della tua Parola e del tuo Pane. Amen.

Chi guida la preghiera, porge l'acqua benedetta, eventualmente utilizzando un ramoscello d'olivo, e ciascuno si fa il segno della croce.

Per ricevere *Strada facendo* ogni settimana via e-mail iscriviti alla ***newsletter*** sul nostro sito **www.smrosario.org**